

debitrice per L. 18.000 in origine, verso la ex-Cassa Pensioni di Torino, in virtù dell'atto 12 febbraio 1910 per Notaio Rinaldi, e poi verso questo Istituto per surroga alla ex Cassa Pensioni, ha chiesto di estinguere anticipatamente il residuo suo debito calcolato a data corrente, e siccome essa valevasi di un suo diritto, così la fatta richiesta è stata accolta e il residuo suo è stato saldato per intero.

Occorre ora rilasciare l'atto di quietanza a saldo e il consenso alla cancellazione dell'ipoteca iscritta a garanzia del mutuo presso la Conservatoria delle Ipoteche di Roma, addì 20 marzo 1910 Reg. Gen. Vol. 384 n. 1948 e Reg. form. vol. 1563 art. 509 per la somma di L. 22.000 di cui L. 18.000 per capitale e L. 4.000 per accessori, annotata poi di surroga a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni addì 19 gennaio 1916 reg. gen. vol. 506 n. 340 e Reg. ann. vol. 84 n. 65.

Il Direttore Generale presenta quindi all'On. Consiglio la relativa proposta di deliberazione, facendo presente che la delibe-